

Novembre 2011

STIMA PRELIMINARE DEL COMMERCIO ESTERO EXTRA UE

■ A novembre 2011 si registra un tasso di crescita congiunturale pari al 3,1% per le esportazioni ed allo 0,5% per le importazioni. Nell'ultimo trimestre la dinamica congiunturale è positiva per le esportazioni (+1,4%) e negativa per le importazioni (-0,8%).

■ La crescita tendenziale è nettamente più sostenuta per le esportazioni (+11,2%) rispetto alle importazioni (+3,9%). Nel periodo gennaio-novembre 2011 la dinamica tendenziale delle esportazioni e delle importazioni si attesta su livelli pressoché identici (rispettivamente +15,2% e +15,1%).

■ A novembre 2011 il deficit commerciale con i paesi extra Ue è pari a 1.198 milioni, significativamente inferiore a quello di novembre 2010 (-2.062 milioni).

■ Il deficit energetico (-5,5 miliardi) è tuttavia più ampio rispetto al 2010 (-4,6 miliardi). La riduzione del deficit commerciale, quindi, è determinata dalla forte espansione dell'avanzo nell'interscambio di prodotti non energetici, che cresce da 2,6 (novembre 2010) a 4,3 miliardi (novembre 2011).

■ L'aumento tendenziale delle esportazioni coinvolge tutti i principali comparti. I prodotti intermedi (+18,6%) e i beni di consumo non durevoli (+17,9%) presentano tassi di crescita superiori alla media.

■ Le importazioni mostrano incrementi tendenziali per l'energia (+16,1%) e per i beni di consumo non durevoli (+11,9%). Gli acquisti all'estero degli altri principali raggruppamenti di beni registrano, invece, una dinamica tendenziale negativa, particolarmente rilevante per i beni di consumo durevoli (-10,9%) e i prodotti intermedi (-10,8%).

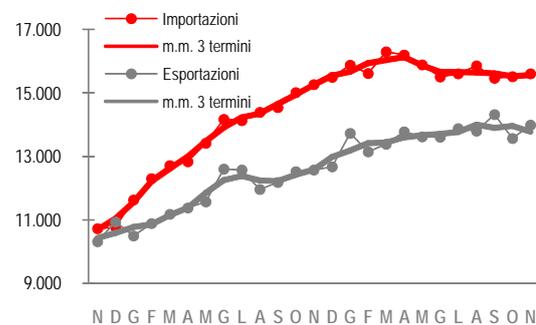
■ I mercati più dinamici all'export sono: Svizzera (+32%), Giappone (+19,9%), Mercosur (+18,8%), EDA (+17,4%) e Turchia (+14,4%). I paesi ASEAN (+9,6%) e la Russia (+6,4%) presentano tassi tendenziali inferiori a quello medio. Le esportazioni verso la Cina sono stabili (+0,4%), mentre quelle verso l'India (-25,5%) e OPEC (-5,7%) sono in netta diminuzione.

■ La crescita delle importazioni risulta ampiamente superiore alla media per i flussi commerciali provenienti da Russia (+25,3%), ASEAN (+16%), India (+14,4%), Mercosur (+13,8%) e Svizzera (+13,5%). In marcata flessione risultano gli acquisti di beni da EDA (-28,2%), Giappone (-20,2%) e Cina (-17,6%).

■ Prossima diffusione: 24 gennaio 2012

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

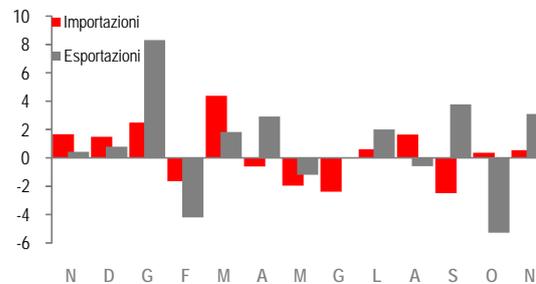
Novembre 2009-novembre 2011, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

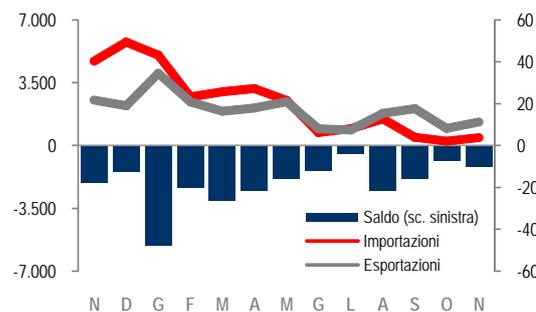
Novembre 2010-novembre 2011, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

FLUSSI COMMERCIALI CON I PAESI EXTRA UE

Novembre 2010-novembre 2011, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE (a). Novembre 2011, variazioni percentuali e valori

	Dati grezzi				Dati destagionalizzati		
	Milioni di euro		Variazioni %		Milioni di euro		Variazioni %
	nov.2011	gen.-nov.11	nov.11 nov.10	gen.-nov.11 gen.-nov.10	nov.2011	nov.11 ott.11	set.-nov.11 giu.-ago.11
Esportazioni	14.267	149.984	11,2	15,2	13.986	3,1	1,4
Importazioni	15.465	173.597	3,9	15,1	15.601	0,5	-0,8
Saldo	-1.198	-23.613			-1.615		

(a) dati provvisori

I prodotti

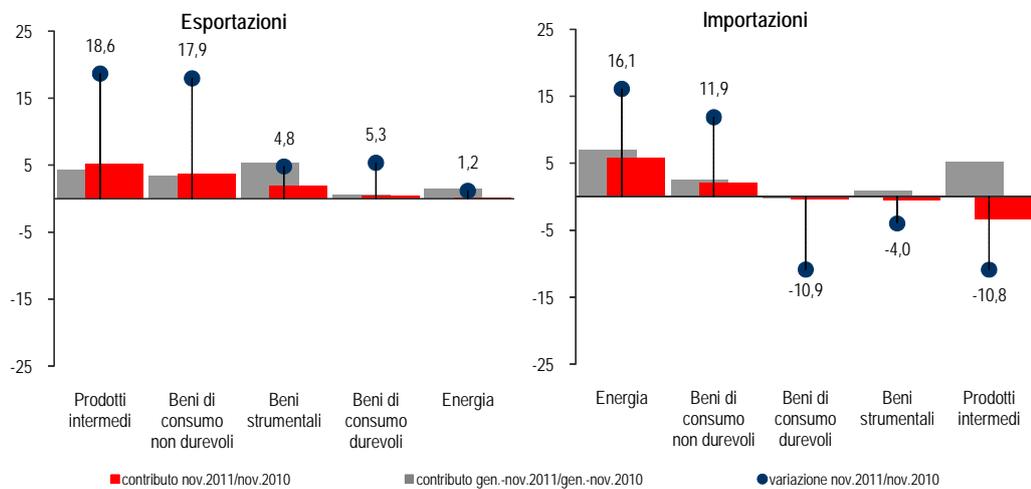
A novembre 2011 le esportazioni registrano andamenti tendenziali positivi per tutti i raggruppamenti principali per tipologia di beni (Figura 1). I prodotti intermedi (+18,6%) e i beni di consumo non durevoli (17,9%) contribuiscono in misura consistente (per quasi l'80%) alla crescita complessiva delle vendite all'estero.

Per le importazioni, l'incremento tendenziale interessa l'energia (+16,1%) e i beni di consumo non durevoli (+11,9%), mentre una riduzione particolarmente significativa si registra per i beni di consumo durevoli (-10,9%) e i prodotti intermedi (-10,8%).

PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE CON I PAESI EXTRA UE, SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Novembre 2011

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni			Importazioni			Saldi	
	Quote % (a)	Variazioni %		Quote % (a)	Variazioni %		Milioni di euro	
		nov.11 nov.10	gen.-nov.11 gen.-nov.10		nov.11 nov.10	gen.-nov.11 gen.-nov.10	nov. 2011	gen.-nov.11
Beni di consumo	11,8	14,8	14,7	10,1	8,6	10,2	635	3.842
<i>Durevoli</i>	2,8	5,3	9,6	1,4	-10,9	-5,1	516	4.796
<i>non durevoli</i>	9,0	17,9	16,3	8,7	11,9	12,7	119	-954
Beni strumentali	16,0	4,8	14,4	5,9	-4,0	6,0	3.368	34.541
Prodotti intermedi	12,3	18,6	15,1	12,4	-10,8	18,5	300	-6.000
Energia	2,6	1,2	23,7	16,8	16,1	19,0	-5.501	-55.996
Totale al netto dell'energia	40,1	11,8	14,7	28,4	-3,1	12,9	4.303	32.383
Totale	42,7	11,2	15,2	45,2	3,9	15,1	-1.198	-23.613

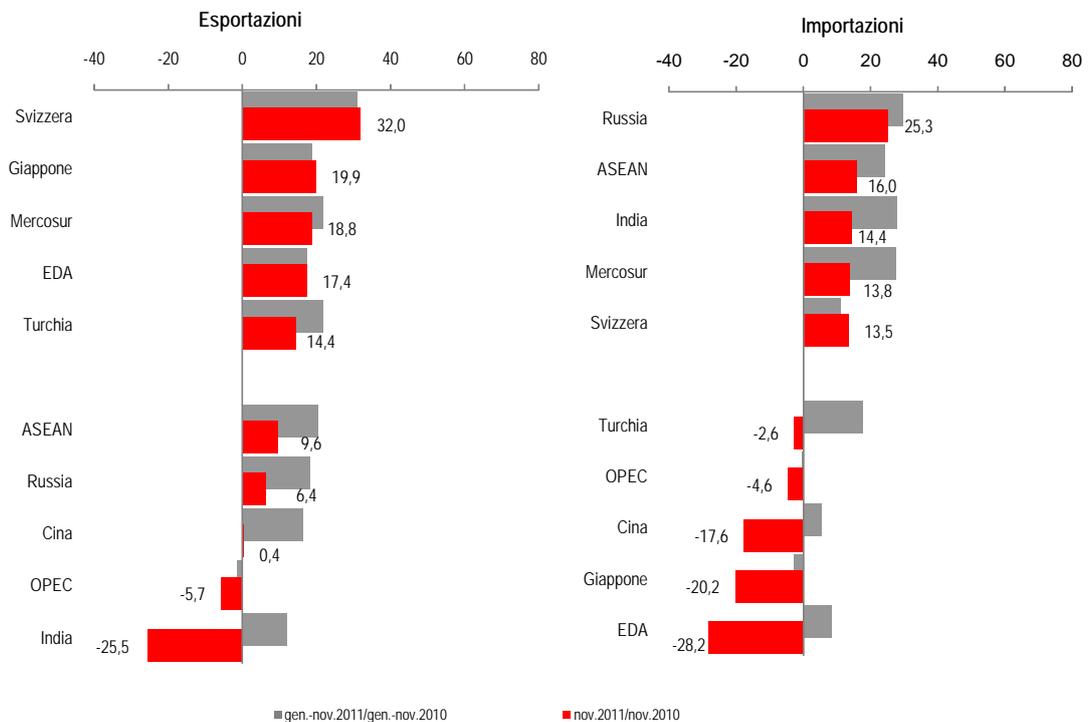
(a) Il valore delle quote è calcolato sul totale dei flussi di scambio con il resto del mondo per l'anno 2010 definitivo.

FIGURA 1 - CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI PER RAGGRUPPAMENTO PRINCIPALE DI INDUSTRIE. Novembre 2011, valori percentuali


(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

I paesi

Nel mese di novembre 2011 i partner commerciali più dinamici all'exportazione sono: Svizzera (+32%), Giappone (+19,9%), paesi Mercosur (+18,8%), paesi EDA (+17,4%) e Turchia (+14,4%). Positiva, ma inferiore alla media, è la crescita delle esportazioni verso i paesi ASEAN (+9,6%) e la Russia (+6,4%); l'andamento verso la Cina è pressoché stazionario, mentre sono in netta diminuzione le vendite verso l'India (-25,5%) e i paesi Opec (-5,7%).

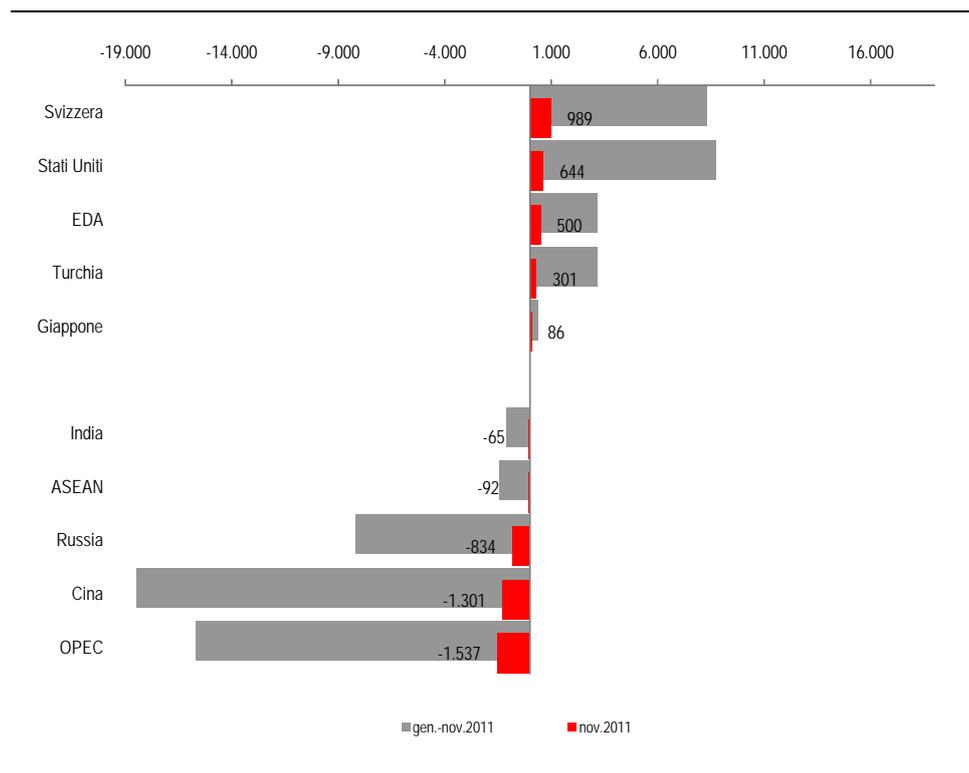
FIGURA 2 – PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI (b). Novembre 2011, variazioni percentuali


(b) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export/import per l'anno 2010 è superiore all'1%.

A novembre 2011 si registrano incrementi tendenziali ampiamente superiori alla media per le importazioni di beni dalla Russia (+25,3%), dai paesi ASEAN (+16%), dall'India (+14,4%), dai paesi Mercosur (+13,8%) e dalla Svizzera (+13,5%). Le importazioni dai paesi EDA (-28,2%), dal Giappone (-20,2%) e dalla Cina (-17,6%) segnano, invece, una marcata flessione.

A novembre 2011 si registrano saldi commerciali negativi particolarmente consistenti nei confronti dei paesi OPEC (-1.537 milioni), della Cina (-1.301 milioni) e della Russia (-834 milioni). I saldi positivi più ampi si rilevano nei confronti della Svizzera (989 milioni), degli Stati Uniti (644 milioni) e dei paesi EDA (500 milioni).

FIGURA 3 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Novembre 2011, milioni di euro



Glossario

Contributo alla variazione tendenziale dell'indice generale: misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

Dati destagionalizzati: dati depurati per tener conto del diverso numero di giorni lavorativi, dei singoli mesi e dell'effetto dovuto alle festività infrasettimanali e alla Pasqua.

Esportazioni: includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabbrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

Importazioni: comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse possono essere valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.